

Allegato 1 – Kick-off meeting progetti LIFE+ 2009 – Domande e risposte

| Domanda | Risposta |
|--|--|
| Personale | |
| 1. Quali procedure deve seguire un ente pubblico, beneficiario coordinatore di un progetto, per la selezione del personale? | Deve seguire quelle previste dall'ente pubblico in conformità con la legislazione nazionale ed europea. |
| 2. Se un beneficiario pubblico (Università) volesse assegnare una parte dei costi previsti dal personale ad un assegnista di ricerca già impegnato in altre attività, potrebbe farlo, rispettando la regola del 2%, valida per gli enti pubblici? | Si, se l'attività è prevista nella proposta. Siccome nel caso descritto l'assegnista di ricerca era già impegnato, la regola del 2% si deve applicare (vedi linee guida per candidati del bando, Modulo F1: "i contratti di tale personale non abbiano decorrenza anteriore alla data della firma della convenzione di sovvenzione né terminino dopo la data conclusiva del progetto.") |
| 3. Nel caso di personale assunto con contratto a progetto è necessario compilare il foglio delle presenze e delle ore lavorate sul progetto? | In linea generale è necessario compilare fogli di presenza per tutte le persone rendicontate nella categoria del personale. L'unica eccezione è che sul contratto sia esplicitamente previsto che la persona lavori esclusivamente sul progetto. In quel caso, l'assenza di fogli di presenza è tollerata. |
| 4. La suddetta regola (vedi sotto risposta n.8) vale anche per altre tipologie di contratto (tempo determinato, assegni di ricerca, ecc.)? | Se c'è un incarico del datore di lavoro che specifica che la persona è impiegata al 100% sul progetto, l'assenza di fogli di presenza è tollerata. Per avere un miglior controllo interno, si consiglia comunque riempirlo sempre. |
| 5. Per quale ragione viene richiesto di registrare per il personale a tempo indeterminato le ore di lavoro impiegate su altri progetti, le ferie, la malattia, ecc.? | Serve a stabilire il costo orario o giornaliero, cioè uno dei parametri per il calcolo delle spese di personale. |
| 6. Se per il personale il foglio di presenza è strutturato in ore e nel progetto invece sono indicati i "giorni/uomo", come si devono rendicontare tali costi? | Possono essere rendicontati sia in ore che in giorni. Le ore sono comunque preferibili. |
| 7. I progetti che cominciano a cavallo di un anno, ad esempio a settembre, come fanno a calcolare il costo orario? Si dovrebbero avere i fogli di presenza anche per i mesi precedenti all'avvio del progetto per sapere quante ore il dipendente ha lavorato da gennaio per poi dividerle per il salario annuo lordo? | La Commissione non può pretendere i fogli di presenza per i mesi precedenti all'inizio del progetto. Si consiglia di fare una stima ragionevole del numero annuo di ore lavorate, basato sul numero di ore giornaliere moltiplicate per il numero annuo di giorni lavorati (365 giorni meno weekend, giorni festivi, ferie, malattie ecc.). È importante mantenere i documenti usati per il calcolo come prova (ad esempio registro di ferie, assenze ecc.). |
| 8. La comunicazione relativa al fatto che nei fogli di presenza vanno inserite obbligatoriamente le ore totali lavorate anche su altre attività, è arrivata a dicembre. I fogli di presenza compilati da settembre a dicembre possono essere ricompilati e firmati a gennaio? | Nel modello "time sheet" della Commissione era sempre richiesta la registrazione delle ore totali. Dalle conclusioni negative di molti audit finanziari è emersa la necessità di applicare più rigore nell'accettare fogli di presenza che non riportano questa informazione. Si raccomanda comunque di non cambiare un |

| Domanda | Risposta |
|---|--|
| | documento già esistente. Si suggerisce di lasciare i fogli di presenza precedentemente compilati così come sono e di fornire una spiegazione dove si dichiarano anche le ore totali lavorate che non sono state riportate (vedere domanda 7). |
| Attribuzione dei costi a "personale" o "assistenza esterna" | |
| 9. L'Università, in qualità di beneficiario associato di un progetto, può istituire delle borse di studio finalizzate allo svolgimento delle attività del progetto? Poiché dal punto di vista amministrativo i borsisti sono considerati collaboratori esterni, i costi delle borse possono rientrare fra i costi per l'assistenza esterna già previsti? | Le borse di studio possono essere rendicontate sia nel personale che nell'assistenza esterna. Si deve fare riferimento a quanto previsto nella proposta, anche per non sfiorare il limite di budget (10% o 30,000 euro) in una categoria. Per rendicontarle nel personale, l'attività si deve svolgere nei locali del beneficiario e sotto la sua supervisione. E anche necessario compilare i fogli di presenza. |
| 10. Il progetto prevede una parte di lavoro di ricerca. Possiamo rendicontare una borsa di studio (in parte) sul progetto, poiché dedicata allo sviluppo di questi aspetti dell'attività di progetto? | Sì, se l'attività è prevista nella proposta. Per l'attribuzione delle spese, riferirsi alla domanda 9). |
| 11. E' possibile rendicontare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa nella categoria di assistenza esterna? | Sì, se prevista così nella proposta (altra possibilità: rendicontare tali costi in "personale"). Per rendicontarle nel personale, l'attività si deve svolgere nei locali del beneficiario e sotto la sua supervisione. E anche necessario compilare i fogli di presenza. |
| Spese di viaggio | |
| 12. Un dipendente pubblico dell'ente beneficiario coordinatore può avere riconosciute come ammissibili le spese sostenute per partecipare al kick-off meeting (viaggio, albergo, taxi, ecc.) e la giornata di lavoro? | Sì, se il progetto ha iniziato prima della data del kick-off meeting. Ovviamente, il costo della giornata di lavoro va rendicontato nella voce "personale". |
| 13. Sono ammissibili i costi di trasferta del personale di enti esterni alla partnership di progetti facenti parte del networking internazionale (azione divulgativa del progetto)? | Sì, se previsti così nel progetto e necessari alla realizzazione del progetto. |
| 14. In caso di assenza di un regolamento interno, è ammesso l'uso di mezzo privato o taxi? | Sì, a condizione che l'uso del mezzo privato o taxi risulti in un costo ragionevole. |
| Beni durevoli | |
| 15. L'aliquota di ammortamento da applicare ai beni durevoli per il calcolo del costo ammissibile può tenere conto dell'effettiva obsolescenza del bene acquistato o si devono obbligatoriamente applicare le aliquote fiscali di ammortamento? | La regola applicata deve essere ufficialmente riconosciuta e pertanto deve fare riferimento alle regole fiscali vigenti. |
| 16. Per un beneficiario pubblico è possibile variare la modalità di affidamento di servizi in assistenza esterna o di acquisto di beni, rispetto a quanto dichiarato in proposta? Ad esempio, se nella proposta fosse riportato come modalità l'affidamento mediante gara pubblica, sarebbe possibile adottare la trattativa diretta, se la soglia prevista dalle Disposizioni Comuni non viene superata? | Le Disposizioni Comuni non impongono nessuna soglia per gli enti pubblici, ma stabiliscono che siano rispettate le norme vigenti relative agli appalti pubblici in conformità delle direttive europee per l'affidamento di servizi o l'acquisto di beni. Dunque, a condizione che le regole dell'ente corrispondano a tale legislazione, e che prevedano che per il budget in questione non occorra indire una gara pubblica, il servizio può |

| Domanda | Risposta |
|--|---|
| | essere affidato con trattativa diretta. |
| 17. Nel progetto ci siamo impegnati ad acquistare hardware a fronte di 3 preventivi. Essendo la nostra Università convenzionata con CONSIP, possiamo usare direttamente questo canale di acquisto? | Sì, se è la procedura prevista dall'ente, ma deve essere dimostrato che è l'offerta economica più conveniente. Comunque, al di sotto delle soglie applicabili dall'ente dovrebbe essere prevista la trattativa diretta. |
| Modifiche al progetto | |
| 18. Qual è il grado di libertà rispetto alla scheda finanziaria della proposta per lo spostamento di somme tra attività diverse, allo scopo di una migliore riuscita e pubblicizzazione del progetto (ad esempio per poter cogliere l'occasione di una manifestazione rilevante, ecc)? | Gli spostamenti di budget tra le categorie di spesa, senza dover richiedere una modifica sostanziale del contratto, sono accettati nei limiti del 10% o 30.000 euro (quella più conveniente per il beneficiario) per ogni categoria di spesa. Si ricorda che tali spostamenti di budget non sostanziali non devono però diminuire gli obiettivi del progetto. Nel caso di dubbio, è consigliato consultare il team di monitoraggio. |
| 19. Il margine del 10% / 30.000 euro si applica anche alla voce "Travel and subsistance"? | Si applica a tutte le categorie di spesa diretta e anche alle sottocategorie di beni (attrezzature, infrastrutture e prototipi). Non si applica invece alle spese generali per cui il 7% dei costi diretti rappresenta il tetto massimo. |
| 20. E' possibile che un beneficiario svolga un'attività prevista da un altro beneficiario con conseguente riequilibrio finanziario? Occorre fare richiesta per modifica sostanziale? Sopra e sotto la soglia del 10% o dei 30,000 euro, cambia la procedura da adottare? | Non ci sono limitazioni particolari per quanto riguarda i trasferimenti tra i partner. L'unico riferimento è alle categorie di spesa. La supplenza di un partner nei confronti di un altro per una determinata attività deve essere comunque giustificata. |
| 21. E' possibile, ed entro che limiti, bilanciare i costi all'interno della stessa categoria? Ad esempio, è possibile aumentare il costo di una certa attrezzatura, diminuendo il costo di un'altra, se il costo totale delle attrezzature rimane invariato? | Sì, è quello che succede solitamente. Poiché nella proposta i costi sono solo stimati, questo tipo di variazioni è normale. |
| 22. Quanto è stringente la descrizione dei budget nella proposta? 1) Ad esempio, è possibile effettuare un numero maggiore di viaggi, senza che ci sia una variazione totale del budget? 2) Per quanto riguarda i consumables, possono variare leggermente, se non varia il budget totale? | 1) Sì, se i cambiamenti rimangono ragionevoli e giustificabili alla luce degli obiettivi del progetto. 2) Sì. |
| 23. Nel caso di interesse da parte di un ente a co-finanziare il progetto: - è possibile inserirlo nel progetto? - quale tipo di procedura per la modifica contrattuale è prevista? | Sì, è possibile. Rientra nella casistica delle modifiche sostanziali e occorre dunque chiedere l'autorizzazione alla Commissione, tramite domanda formale. |
| Partenariato | |
| 24. In un progetto con più partner, come si dovrebbero comportare i beneficiari associati nel caso d'inazione o inefficienza amministrativa sul progetto da parte del beneficiario coordinatore (ente pubblico) per problemi finanziari, crisi politica, ecc.? | Gli accordi di partenariato, che descrivono ruolo e obblighi di ogni beneficiario, dovrebbero anche contenere delle procedure da applicare nel caso in cui un beneficiario non rispetta i suoi obblighi. In primo luogo i beneficiari associati dovrebbero insistere con il beneficiario coordinatore nel |

| Domanda | Risposta |
|---|---|
| | <p>trovare una soluzione. Se non fosse possibile, dovrebbero informare la Commissione della situazione. Questo è un caso in cui i beneficiari associati possono contattare direttamente la Commissione.</p> <p>La Commissione analizzerà il caso e, se non sarà possibile trovare una soluzione, dovrà chiudere il progetto.</p> |
| Domande varie | |
| <p>25. Per quanto riguarda il prefinanziamento ad un soggetto privato, gli interessi attivi da dichiarare alla Commissione sono da considerare sul finanziamento ricevuto meno i costi sostenuti mese per mese?</p> | <p>Per evitare questo problema, si consiglia di usare un conto bancario specifico per il progetto. Se questo non è il caso, spetta al beneficiario proporre un metodo di calcolo. Il metodo suggerito nella domanda sembra ragionevole.</p> |
| <p>26. I costi di riparazione della strumentazione in nostro possesso prima dell'avvio del progetto, ma necessaria alla sua attuazione, sono ammissibili?</p> | <p>Se la strumentazione era stata acquistata prima dell'avvio del progetto, i costi vanno normalmente considerati nella categoria di spese generali.</p> <p>Nel caso in cui la riparazione della strumentazione fosse causata da un uso esclusivo per il progetto, il costo potrebbe essere considerato come un costo diretto del progetto (ad esempio in assistenza esterna), però questo è da valutare caso per caso.</p> |